



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 27,8-9

Il Signore è la forza del suo popolo, rifugio di salvezza per il suo consacrato. Salva il tuo popolo, o Signore, e benedici la tua eredità, sii loro pastore e sostegno per sempre.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Donaci, o Signore, di vivere sempre nel timore e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, tutte le creature sono in tuo potere e servono al tuo disegno di salvezza: rendi salda la fede dei tuoi figli, perché nelle tempeste della vita possano scorgere la tua presenza forte e amorevole. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Gb 38,1.8-11

Qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde.

Dal libro di Giobbe.

Il Signore 'prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: ⁸«Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, ⁹quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, ¹⁰quando gli ho fissato un limite, gli ho messo chiavistello e due porte ¹¹dicendo: «Fin qui giungerai e non oltre e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde?»».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 106

R/. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

FA Sib FA DO
Ren-de-te gra-zie al Si-gno-re,
LA - DO FA
il suo a-mo-re è per sem-pre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi / e commerciavano sulle grandi acque, / videro le opere del Signore / e le sue meraviglie nel mare profondo. **R/.**

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, / che fece alzare le onde: / salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; / si sentivano venir meno nel pericolo. **R/.**

Nell'angustia gridarono al Signore, / ed egli li fece uscire dalle loro angosce. / La tempesta fu ridotta al silenzio, / tacquero le onde del mare. **R/.**

Al vedere la bonaccia essi gioirono, / ed egli li condusse al porto sospirato. / Ringrazino il Signore per il suo amore, / per le sue meraviglie a favore degli uomini. **R/.**

Seconda lettura

2Cor 5,14-17

Ecco, sono nate cose nuove.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ¹⁴l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. ¹⁵Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. ¹⁶Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. ¹⁷Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Lc 7,16

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 4,35-41

Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel giorno, ³⁵venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». ³⁶E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. ³⁷Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. ³⁸Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». ³⁹Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. ⁴⁰Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». ⁴¹E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in questa Eucaristia vogliamo presentare al Signore tutta la nostra vita, con le nostre speranze e i nostri problemi.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Salvaci, o Signore.

1. Sostieni, Padre buono, la barca della tua Chiesa, perché ciascuno di noi non dimentichi mai la presenza di Cristo tuo Figlio, che naviga con noi per donarci forza e fiducia nelle tempeste della vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Illumina, Padre santo, coloro che ci governano, perché il potere che detengono sia sempre rivolto al servizio e al bene di tutti, promuovendo la collaborazione fraterna. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Volgiti, Padre compassionevole, ai poveri, ai malati, ai profughi a causa della guerra e della fame, perché possano incontrarti nell'aiuto generoso dei fratelli e delle comunità cristiane. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Guida, Padre onnipotente, la vita delle nostre famiglie e dei nostri giovani all'inizio dell'estate, perché il tempo di vacanza sia occasione non solo per riposare dalle proprie fatiche, ma anche per intensificare la vita di preghiera. Noi ti preghiamo. **R/.**

A te, nostro Padre, giunga la preghiera di noi, tuoi figli, e di tutta la Chiesa. Aiutaci a conformare la nostra vita alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, o Signore, perché i nostri pensieri e le nostre azioni siano conformi alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IX - M. R. pag. 367].*

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Riti di Comunione

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Antifona alla comunione

Mc 4,39

Gesù minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». E ci fu grande bonaccia.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai rinnovati con il santo Corpo e il prezioso Sangue del tuo Figlio, fa' che l'assidua celebrazione dei divini misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

21 - 27 giugno 2021

XII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 21 - S. Luigi Gonzaga, M

S. Rodolfo di Bourges | S. Raimondo

[Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5]

Martedì 22 - Feria - S. Paolino da Nola, mf

SS. Giovanni Fisher e Tommaso More, mf

S. Flavio Clemente | B. Innocenzo V | S. Albano

S. Niceta

[Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14]

Mercoledì 23 - Feria

S. Giuseppe Cafasso | S. Lanfranco Beccari

B. Raffaella S. Cimatti

[Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20]

Giovedì 24

Natività di San Giovanni Battista, S

S. Teodolfo | S. Simplicio | SS. Giovanni e Festo

[Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80]

Venerdì 25 - Feria

S. Guglielmo | S. Prospero | S. Massimo

[Gen 17,1.9-10.15-22; Sal 127; Mt 8,1-4]

Sabato 26 - Feria

S. Josemaría Escrivá de Balaguer | S. Deodato

S. Rodolfo | S. Vigilio

[Gen 18,1-15; Sal: Lc 1,46-55; Mt 8,5-17]

Domenica 27 - XIII del Tempo Ordinario (B)

S. Cirillo d'Alessandria | S. Arialdo

S. Sansone | B. Benvenuto da Gubbio

[Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15;

Mc 5,21-43]

DIO È SALITO SULLA BARCA DEGLI UOMINI



LETTURA

Nella Sacra Scrittura il mare è spesso utilizzato come simbolo del male che agita gli uomini, e della morte che costantemente minaccia di inghiottirli; l'avversario più temibile contro cui soltanto l'intervento divino può avere la meglio. Non ci sorprende, allora la capacità del Risorto di camminare su di esso e, prim'ancora, di sgridarlo per metterlo a tacere, quando insieme al vento esso minacciava di rovesciare i suoi piani e di far soccombere i suoi compagni di viaggio. Come dolce melodia, infatti, nonostante le tempeste, su di esso naviga la Chiesa che, grazie al comando e alla costante presenza del suo Cristo, è capace di condurre all'altra riva tutti coloro che in essa saliranno per raggiungere la vita nuova.

MEDITAZIONE

La novità della speranza attraverso la fede nel Risorto, com'è nell'invito che Paolo rivolge ai Corinzi nella sua seconda lettera, ci porta ad avere una rinnovata considerazione delle cose e degli eventi. La storia dopo Cristo non è più una successione di avvenimenti guidata dal fato, come si credeva tra i pagani, o il matematico accadere di ciò che si è meritato, come pensava inizialmente Giobbe insieme ai

suoi amici. È invece la scoperta di un disegno misterioso che percorre il tempo, complicandosi di contributi umani e di fenomeni naturali ambigui, attraverso il quale Dio ci conduce, talvolta rendendosi direttamente presente, e a volte nascondendosi fino quasi a scomparire. Le tempeste della vita, c'insegna il saggio Giobbe, reclamano urgente la sua presenza e diventano occasioni di fede, perché ci mostrano che Lui solo ha il controllo della barca e conosce la direzione giusta verso cui procedere. Non ci sono altri riferimenti nella bufera della vita, e se a volte ci sorprende la sua apparente estraneità o indifferenza, come sembrano protestare i discepoli nella pericope di Marco, bisogna alzare la voce e gridare più forte per mostrare, riconoscere e fargli sentire il nostro reale bisogno di Lui. Dio in Cristo ha scelto di salire Egli stesso sulla barca degli uomini, ed ha insegnato ad affidarsi unicamente a Lui: ecco perché il suo richiamo ad aver fede non sorprende i discepoli, ma suscita una rinnovata meraviglia, perché con Lui al comando riusciamo a non avere paura di quello che accade, e sappiamo guardare con occhi di speranza anche di fronte all'umanamente impossibile.

PREGHIERA

A te, Signore, la nostra speranza grida nella solitudine delle nostre sofferenze, perché tu ci dia la fede di vederti presente, quando ci tendi la mano e quando ci prendi in braccio, perché non ci sentiamo abbandonati alla disperazione e il nostro spirito trovi sollievo nella tua paterna consolazione.

AGIRE

Offriamo al Signore le tribolazioni nostre e di tutte le persone che abbiamo presenti nella nostra preghiera, e facciamo anche lo sforzo di mettere da parte il nostro orgoglio per comprendere in essa coloro che ci creano una qualche resistenza.

Prof. Andrea Numini